

Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Modifica Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 – Approvazione.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Noi abbiamo avuto necessità, grazie a Dio, oggi di modificare il nostro piano triennale e per chi se lo è studiato, si è studiato questo provvedimento, avrà notato che, in realtà, a prima vista cambia pochissimo dal piano triennale che abbiamo approvato a fine dicembre, come atto propedeutico per l'approvazione del bilancio di previsione 2018.

Che cosa cambia? Vi ricorderete le vostre perplessità, mi rivolgo alla minoranza. Le perplessità rispetto a degli importi che non erano congrui, m a vostro avviso. E io vi dissi che, per poter candidare i progetti, comunque avevamo assoluta necessità che risultassero le voci nel piano triennale, ma che quanto prima saremmo poi andati a modificare gli importi e saremmo andati più nel dettaglio e lo dice qui la delibera anche se, devo dire, che è poco motivata.

Cioè, le premesse dovrebbero essere un po' più corpose, perché il Consigliere che, non per colpa sua, non segue, come nel caso mio, o di un paio di Assessori, pubblica istruzione, lavori pubblici, che è più da vicino per un fatto di competenza e di deleghe stanno seguendo la questione, altri magari non riescono a comprendere bene di cosa parliamo.

Abbiamo partecipato al PON che è 10.7, che è scaduto il 12 se non sbaglio, ma domani scade un altro bando, non è perfettamente un bando, è una opportunità che è stata prevista in finanziaria, il comma 853 della legge di bilancio 2018, legge nazionale, dava la possibilità di candidare degli interventi per un massimo di 5 milioni di euro, per la messa in sicurezza di edifici e del territorio più in generale. Parlava di questo.

Noi abbiamo dovuto accelerare, perché chiusa la questione PON 10.7, domani scade, quindi vorremmo già nel pomeriggio, stanno lì pronti, mi è arrivato ora il messaggino di De Finis, dobbiamo dargli atto dell'approvazione di questo provvedimento, e loro da oggi iniziano a caricare. Perché domani è la scadenza. Quindi, caricano i progetti, proroghe non ne sono arrivate.

Quindi, abbiamo assoluta necessità di candidare quanto più progetti possibili. Quindi, ad oggi, se voi vedete, soprattutto laddove si parla di scuole, adeguamento, parla di miglioramento. Miglioramento sismico, Pascoli, Valentino, Montecamplo, Mater Cristis, Surico, Giovanizzi, Collodi, De Amicis, anche il palazzetto della partita rispetta questi finanziamenti. Lì troverete oggi importi più precisi al centesimo. Lì trovate proprio precisi al centesimo ed è, ripeto, questo mese ci giochiamo una partita importante fra i progetti candidati il 12 e quelli che stiamo candidando oggi sulla scadenza di domani, Castellaneta si gioca un'importante partita in termini di finanziamenti.

Se riuscissimo ad intercettare non dico tutti, ma buona parte, il nostro paese potrebbe svoltare.

Quindi, noi siamo molto fiduciosi e sostanzialmente si tratta di questo, della ingegnerizzazione dei progetti che erano già presenti in termini di studi preliminari, oggi abbiamo livello di dettaglio, di progettazione notevolmente più elevata, per la maggior parte dei casi sono tutti esecutivi, già cantierabili, con richiesta di pareri.

È stato fatto, devo dire, sono sempre poco propenso ai complimenti rispetto ai miei collaboratori, però devo dire che in questo caso è stato fatto un bel lavoro.

Quindi, sono in dirittura di arrivo su tutti i pareri, quindi ci sono tutte le condizioni perché Castellaneta



possa riscuotere un ottimo risultato, possa incassare un ottimo risultato di qui ai prossimi mesi, non so poi i tempi della Regione e del Ministero dell'Interno, per esaminare queste richieste che immagino arriveranno da tutta Italia, o da tutta la Puglia, a seconda.

Però, noi siamo molto fiduciosi di aver fatto tutto quello che era in nostro potere per arrivare preparati a questo importante appuntamento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Condivido l'osservazione del Sindaco, quella relativa alla motivazione dell'atto, perché si parla poi di elementi eventuali che è l'allegato, ma che non sono parte essenziale di un atto amministrativo.

Quindi, l'atto amministrativo deve essere chiaro, leggibile comprensibile, soprattutto a chi lo guarda e non ha conoscenza o competenze amministrative.

Ovviamente, poi il contenuto è importante. Quindi, annuncio, a nome della maggioranza, il voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere DE BELLIS

Per dei chiarimenti. Vedo alla prima pagina, ci sono tre voci che vorrei fossero chiarite. Allora, si parla, disponibilità finanziaria primo anno 2018, di un mutuo di € 500.000, riproposto anche al 2019, la prima pagina, subito dopo quella della tabella per intenderci, la pagina 1, scheda nRaffaele 1, entrate acquisite mediante contrazione di mutuo € 500.000, disponibilità finanziaria secondo anno, altre € 500.000.

Noi abbiamo contratto un mutuo di € 500.000? Ma nel 2018 il campo sportivo. Disponibilità finanziaria 2018, il campo sportivo è 2016.

Ma il mutuo non è stato accordato al Comune di Castellana Grotte.

Il mutuo precedente è stato già impegnato per la tensostruttura.

Comunque, questa voce qui, sicuramente non può essere imputabile al mutuo di € 1.000.000 per le strade comunali, perché quel mutuo, così come dicevo la volta precedente, dato che non è stato approvato ancora il piano di riequilibrio, noi non possiamo contrarre mutuo. Quindi, forse andrebbe eliminata quella voce.

Poi vedo, invece, entrate acquisite mediante apporto di capitali privati, nel 2019 € 33.000.000. A cosa si riferiscono? Quasi € 34.000.000, capitali privati.

Sempre la scheda nr 1, se guardi al 2019, c'è scritto: "entrate acquisite mediante apporto di capitali privati, 34 milioni circa". Chi ci regala tutti questi soldi? E dove stanno questi project, non li ho visti.

Spero accantonata quella di Piazza Kennedy.

SINDACO fuori microfono

Consigliere DE BELLIS

Però sarebbe opportuno averli presenti, perché così noi, anche capiamo qualcosa. Capire almeno che previsione abbiamo, per poter dire: "sono contento che c'è questa previsione", poi si realizzi o meno, poi



farò un piccolo passaggio. Però, l'idea di candidare dei progetti per recepire e reperire fondi a fondo perduto, il gioco di parole, a me è sempre piaciuta come idea.

È chiaro che, però, voglio sapere di che cosa stiamo parlando. Se diciamo che abbiamo € 30.000.000 di progetto e non sappiamo quali progetti stiamo cercando di portare avanti, diventa un po' meno interessante la cosa.

Alcune operazioni, chiaramente, se non piacciono, sono normali.

Voci in aula

Consigliere DE BELLIS

Dovrebbe essere Grottalupara quel progetto. Va bene, ma anno per anno, diventa trenta. Dovrebbe essere quello.

Quindi, altre due domande e un'osservazione. Quindi, praticamente, con la rimodulazione dei progetti, siamo passati da 40 milioni previsti per le opere pubbliche, a 30 milioni, perché c'è stata una revisione rispetto al mese scorso, perché questa è la terza proposta che facciamo delle operazioni delle opere triennali, in quattro mesi.

Quindi, l'altra volta la 40 milioni la previsione, adesso è 30 milioni, il totale. Quindi, immagino sia imputabile a quella situazione lì, alla rivisitazione dei progetti.

Poi, ancora una domanda. Allora, sono arrivati anche i soldi per la pista ciclabile? Se mi dici che la terza pagina sono soldi che già abbiamo già introitato, allora vedo tre opere, Biblioteca e Baronale Vescovile, miglioramento sismico Caserma dei Vigili del Fuoco, che sono soldi già acquisiti.

Siccome eravamo rimasti che invece c'era soltanto la... Un milione e mezzo al Comune di Castellana?

Domenica mattina ci mandi le carte, con chi verifichiamo, scusami. E con chi verifichiamo sabato sera? A me le hanno dato sabato sera, ma con chi...

Voglio dire, le verifiche volentieri, con chi, quando. Ecco perché, se parliamo di fare le verifiche, le facciamo e tutti quanti siamo più contenti.

E poi c'è un'altra osservazione.

Voci in aula

Consigliere DE BELLIS

Cambia talmente poco da sabato sera a domenica mattina, non è quello.

L'osservazione, invece, che vorrei fare, Sindaco, noi abbiamo candidato a progetto tutte le scuole di Castellana.

Se, non per assurdo, i progetti fossero tutti quanti accettati, siccome i tempi dei PON non sono tempi che possiamo noi decidere, ma sono tempi che l'Amministrazione ti obbliga a rispettare, cosa succederebbe nel tal caso? Noi avremmo tutti gli edifici scolastici impegnati nei lavori.

SINDACO

Caro Consigliere De Bellis, ne abbiamo discusso con le segreterie provinciali dei sindacati e con il provveditore. Perché, ho cercato di spiegare, e non voglio tornare all'interrogazione sennò diventa una questione personale, che oggi abbiamo una situazione di emergenza conclamata, perché è esplosa in tutta la sua gravità, perché c'è una scuola che dalla sera alla mattina abbiamo chiuso.

Non è una scuola, sono due scuole, una è di competenza comunale e l'altra di competenza provinciale. Perché, quando si riunisce il Sindaco con le Segreterie Provinciali, si parla di più temi. Ecco perché era



inoportuno e sottolineo, la presenza di uno sì e di uno no. Sono state convocate le Segreterie Provinciali.

Poi, ci si candida anche a Segretario Provinciale di un sindacato ed è un altro tema. Ad oggi, devo parlare io con i Segretari Provinciali. E abbiamo affrontato diversi temi.

E ho spiegato che questa crociata che è partita, secondo me anche condizionata dagli interessi di uno piuttosto che di un altro, e l'ho detto pubblicamente e lo ribadisco, perché in molti casi, Agostino, e mi auguro che tu lo possa anche prendere come consiglio, possono anche non esserci situazioni di conflitto di interessi, che secondo me in questo caso ci sono tutti.

Ma anche qualora non vi fossero, accanto al conflitto di interesse evidente, ci sono, mi diceva un mio vecchio maestro politico, Festinate, anche motivi di opportunità.

Allora, ho spiegato ai Segretari Provinciali dei sindacati, ho detto: "signori, oggi stiamo discutendo della chiusura di un plesso, che è un problema. Però, il mio problema principale, è adeguare simicamente tutte le scuole di Castellana Grotte".

Perché, capirete bene, che prima del trasferimento di un docente o di un bidello o di un applicato di Segreteria, io credo che sia più importante di tutti la salute, anche di queste persone. Perché se c'è un terremoto, i professori che si stanno preoccupando, se mi sposto di una strada avanti o dietro, probabilmente si dovrebbero preoccupare che gli crolla la scuola addosso. Perché questo ci dicono anche le prove.

Perché una scuola ha carenze statiche. Cioè, anche se questo immobile sta fermo, potrebbe crollare. Potrebbe crollare, se nevicava, se c'è qualche piccolo elemento, può far crollare la scuola. Un'infiltrazione, quello che è successo al palazzo. Noi, purtroppo, siamo esperti come castellana grottesi di queste vicende.

Diverso, invece, è nel caso di movimento. Se c'è una situazione dinamica, quindi, la terra che si muove, crollano tutte le scuole di Italia, non di Castellana Grotte.

Allora, capirai bene, che io ho posto all'attenzione del tavolo provinciale, dopo aver parlato con il direttore regionale del provveditorato, quindi della dottoressa Cammalleri, ho cercato di dire: "signori, allentiamo la morsa su questa situazione, perché la situazione di emergenza è working in progress", perché una l'abbiamo chiusa perché rischia di crollare, ma tutte le altre speriamo di adeguarle simicamente.

Quindi, è probabile che tu per un certo periodo avrai, che ne so, facciamo prima i lavori alla Surico? Il minuto dopo, perché non è vero che devono partire tutti congiuntamente. Si chiude un'ala e se ne lascia aperta un'altra. Poi, lì dovremmo, come abbiamo già fatto con Pascoli e Giovinazzi, per il finanziamento e quanto altro che abbiamo già ottenuto. Cioè, non è che sono bloccati i lavori.

Lì, uno vediamo se ci arrivano i finanziamenti. Due, su quali scuole sono stati finanziati i lavori, uno, due e tre? Ci siederemo con gli uffici, con i presidi, e si fa un piano di lavoro. Si inizia prima di là, prima di qua. Dopodiché, per assurdo si possono anche chiedere delle deroghe perché se è vero che i finanziamenti comunitari sono contingentati, è anche vero che entro certi limiti c'è la previsione di alcune deroghe che mentre prima venivano concesse così, a piacimento, oggi devono essere adeguatamente motivate.

Però, capite bene, magari ad avere finanziamenti su tutte le scuole di Castellana Grotte, scriviamo alla Regione, poi non è neanche la Regione il soggetto gestore, quindi è l'autorità di gestione dei finanziamenti, andremmo all'autorità di gestione ma, ripeto, ci stiamo girando un film.

Andremmo all'autorità di gestione a dire: "cara autorità di gestione, queste sono cinque scuole, me le finanziate grazie a Dio tutte e cinque, non le posso chiudere tutte e cinque per fare i lavori". Però, questo è un problema di là ad avvenire. Ma l'emergenza non è legata alla Surico chiusa, è legata a questo ciclo di attività da fare, che è l'adeguamento sismico delle scuole.

E alla fine di questo intervento, e chiudo e per chi vuole cogliere, colga, alla fine di questo ciclo di



interventi, probabilmente ne usciamo meglio. Ne usciamo meglio non solo perché le scuole sono adeguate, e qui ci arrivano tutti, ma ne usciamo meglio perché forse qualche immobile rimane al Comune. Non so se mi riesco a spiegare, che prima non avevamo.

Allora, siccome, però, è tutto di là ad avvenire, quello che dovevo dire, l'ho detto, è chiaro il concetto? Quindi, quello potrebbe essere risolutivo per tutti, non per me, per te, per Tizio, Caio, l'Assessore, la Consiglieria, per tutti, se ci riappropriamo di un altro immobile. Non che tolgo ad una scuola e do all'altra, ma che ci riprendiamo proprio noi, come Comune. Però, non ne devo parlare neanche in pubblico. Mi sto spiegando? Questo è il tema.

Stiamo lavorando, dobbiamo gestirci questa situazione di emergenza e probabilmente altre, ma quella dovrebbe essere un'emergenza positiva, cioè legata all'ottenimento di finanziamenti.

Quindi, volta per volta, ci sediamo e concordiamo. Ma allentando un po' le tensioni. Sennò non andiamo da nessuna parte.

Consigliere DE BELLIS

Io mi riferivo, a se c'era già un'idea nel caso di finanziamento e quindi l'idea c'è, perché altrimenti sarebbe stato difficile poi farla venire. E ci sono problemi che vanno affrontati a breve, a medio e a lungo termine. Su questo, spero anche che, come ho capito io, anche altri capiscano.

PRESIDENTE

Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'AMBROSIO

Due osservazioni. Intanto, ero stato io a sollevare i dubbi sulla questione richiesta di fondi, senza sapere, ho visto che la richiesta è diventata un po' più mirata, come diceva lei, in questo sì, anche io ho letto la previsione e l'ho studiata.

Volevo solo chiedere, gentilmente, la prossima volta che si parla di previsioni di bilancio, di tutto il resto, di avere i due tecnici predisposti, quindi l'architetto De Finis e la dottoressa Capriulo, in modo da poter ricevere le giuste risposte, non per noi, ma per la cittadinanza.

Un'altra osservazione. Quindi, spero che si rimetta il primo possibile.

Detto questo, è giusto che un paese, che un Comune in predissesto si adoperi in tutti i modi per ricevere dei fondi comunitari. Giustissimo. È giusto cercare di ricevere più soldi possibili.

Un'osservazione che vorrei fare all'Amministrazione, però, una volta che si è riusciti a recepire questi soldi, una volta che si è riusciti ad incamerare i soldi e i fondi europei per qualsiasi progetto, compito dell'Amministrazione è quello di seguire come vengono poi spesi questi soldi, che credo sia la cosa più importante. Cosa, che non è stata fatta, come vediamo, nel family friendly, come possiamo vedere tra i sentieri delle Gravine. Sono tutti progetti molto belli, che sono stati finanziati con fondi europei, che, però, al momento sono tutti comunque lasciati a se stessi.

Quindi, vi prego di prestare più attenzione, oltre che alla richiesta di soldi, ma a come questi soldi vengono spesi. Perché è una problematica questa nazionale. Cioè, l'Italia riesce a ricevere tanti soldi dalla Comunità Europea, ma poi si sbaglia, è fra gli ultimi posti, tra tutte le Nazioni Europee, su come questi soldi vengono spesi.

Ed è una cosa molto importante per la comunità, perché sono tanti soldi quelli di cui stiamo parlando e soldi che potrebbero riavviare davvero la comunità in cui viviamo. Quindi, prestiamo tanta, lo faremo noi come opposizione, ovviamente, ma vi prego di prestare attenzione sul come i soldi recepiti dai fondi europei vengono spesi.



PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere ROCHIRA Raffaele

Più che un intervento, un'osservazione la faccio. Ad esempio, mi piacerebbe che il M5S votasse a favore, però ci asteniamo, perché alcune schede noi non, ma per colpa nostra, evidentemente, perché non siamo tecnici, non riusciamo a comprenderle.

Io, personalmente, non comprendo al scheda 2B, che fa riferimento all'elenco degli immobili da trasferire e anche sui valori stimati.

È evidente, che noi andremo a trasferire sia un terreno che ciò che eventualmente sopra a quel terreno, chi compra, può costruire. I valori dei terreni, secondo me, sono sovrastimati, questo ci può provocare, eventualmente, un domani, l'apertura di contenziosi con privati.

Detto questo, pur riconoscendo tutto ciò che il Sindaco ha detto, ci sono delle cose che i tecnici potevano spiegare un po' meglio, per questo motivo non ci asterremo al voto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Ovviamente, voto a favore. Ma, volevo chiarire, che il problema che storicamente si è posto in Italia, rispetto all'alienazione dei beni, per chi è meno esperto di politica, ma soprattutto di alienazioni, era che, veniva attribuito al singolo bene una stima troppo bassa.

Cioè, venivano messi all'asta dei beni, con dei prezzi, secondo me, ma non mi riferisco a Castellaneta, mi riferisco un po' dappertutto, anche ai piani di dismissioni di enti importanti, pubblici. Si partiva da stime del bene troppo basse.

Ma anche questo significa tutto e non significa niente. Perché io, come amo sempre dire e ne sto parlando abbondantemente in Regione sull'urbanistica, noi possiamo decidere quello che vogliamo, alla fine, chi comanda, è il mercato.

Quindi, siccome noi abbiamo dato un incarico per fare una stima dei beni di tutto il patrimonio immobiliare, due o tre anni fa, credo, ad inizio di tutta la procedura di predissesto, nel dare quell'incarico noi poi abbiamo ottenuto queste stime.

E non ci costa nulla, Lello, eventualmente mettere all'asta o proporre un project di iniziativa pubblica, mi immagino sulla colonia marina a Castellaneta Marina, lì, al centro, partendo da € 2.350.000.

Poi, ci dirà il mercato che non partecipa nessuno all'alienazione tout-court, se è quello che vogliamo fare, piuttosto che una proposta di project, e quindi capiremo che la stima è sovradimensionata. E io sono d'accordo su questo.

Ma immaginati il contrario, se l'avessimo sottodimensionata, chiunque avrebbe potuto intravedere la volontà di agevolare Tizio, Caio e Sempronio, con l'immediata conseguenza di un'apertura di un'inchiesta, tanto aprono fascicolo su tutto, ma fortunatamente poi vengono anche archiviati.

Quindi, io concordo con te. Ad esempio, la colonia marina, € 2.350.000, con tutto il bene che voglio alla colonia marina, credo che... Stiamo parlando del suolo. Perché la colonia marina sapete benissimo, la volumetria su quel suolo, sapendo benissimo che, ad esempio, la colonia, il secondo piano è completamente inagibile e va tutto rifatto. Cioè, non stai dando neanche una volumetria che potrebbe essere anche utilizzata. Essenzialmente, stai dando poco e niente.



Quei € 2.350.000, magari a Cristo ad averli, per il Comune, ma la vedo molto difficile.

Quindi, rispetto a questo tema, io sono d'accordo con te, ma l'altra strada, quella di un abbattimento di queste stime, dice: "ma avremmo potuto trovare un prezzo leggermente più congruo". Però, una volta che si dà un incarico per una stima, tu sei imprenditore, quando il tecnico torna e ti dà quella stima, ti permetti il lusso di dire: "scusa, abbassala un attimo perché l'hai sopradimensionato?", e domani si sa in giro questa cosa, dici: "e perché l'hai fatto abbassare?".

Consigliere ROCHIRA Raffaele

Però, fra il sopradimensionato e il sottodimensionato, ci sono anche delle stime un po' più. Io poi non è che ce l'avevo con il Sindaco, neanche con i tecnici. Era semplicemente che, faccio un esempio, nel momento in cui si vende un terreno, bisogna anche capire e comprendere qual è la destinazione urbanistica di quel terreno. Perché chi compra, se può costruire un palazzo è un conto, se invece la destinazione urbanistica è un giardino pubblico o una scuola, è un altro.

Lei stesso ha detto: "la colonia, bisogna capire, ed ecco perché è importante la presenza di De Finis, ad esempio, comprare quell'immobile, poi quanto costerà a chi compra? Se deve abbattere e portare e bonificare tutta l'area prima di costruire, quanto vi costerà?

Io non è che voglio sottostimare i nostri beni. Capisco anche l'importanza di dare una stima leggermente superiore, però, neanche deve essere una cosa esagerata.

Secondo me, era importante che De Finis, così come la Capriulo, spiegassero qual è il processo logico, da dove nascono queste valutazioni, ma in maniera molto semplice, a persone che non sono del settore. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Per fare alcune considerazioni in merito. Tempo fa, forse maggio, capitò in Consiglio Comunale una stima sottodimensionata. Il Consiglio in quell'occasione, proprio perché era sottodimensionata, e forse parliamo di istanze contigue a questo immobile, il Consiglio Comunale bloccò il provvedimento e rimandò, perché era sottodimensionato.

Se è sopradimensionata, noi stiamo facendo la gestione del buon padre di famiglia, stiamo incassando di più e di questo poi non possiamo...

Io sto parlando di atteggiamento in Consiglio Comunale. Dovrebbe essere quello, che se una cosa noi la alieniamo a un prezzo inferiore, ci dobbiamo dolere. Ma se facciamo una vendita avendo una plus valenza rispetto al mercato, o comunque raggiungendo gli obiettivi di mercato, stiamo facendo un buon lavoro. Non possiamo dire che è sovradimensionata.

Nel momento in cui raggiungiamo quell'obiettivo, è buono. Se, magari, facciamo il contrario, allora dobbiamo bacchettare i tecnici, come abbiamo fatto, ti ricordi di quelle due camere che bloccammo la vendita e rimandammo alla Giunta, perché erano sottodimensionate. Parlavamo di € 20.000, invece poi sono state vendute con un 50% in più.

Queste considerazioni volevo fare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Votiamo.



Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Approvata. Passiamo al punto nr 5 all'ordine del giorno.